

BURC n° 07 del 28 gennaio 2002

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 14 dicembre 2001 - Deliberazione N. 6483 - Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Secondario - **Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione - Istituzione "Nucleo Tecnico per l'Internazionalizzazione delle imprese"**.

omissis

PREMESSO

che il DPR 161/01 (GURI 8/5/2001) di cui al "Regolamento di semplificazione dei procedimenti relativi alla concessione di agevolazioni, contributi, incentivi e benefici per lo sviluppo delle esportazioni e per l'internazionalizzazione delle attività produttive" prevede, all'Art.2, la costituzione su base regionale, dello Sportello regionale per l'Internazionalizzazione con modalità da convenire tra Ministero del Commercio con l'estero e Regioni, anche nell'ambito di vigenti Accordi di Programma, e ne disciplina le modalità di organizzazione per la definizione dell'organigramma, delle Procedure per l'erogazione dei servizi dello Sportello Regionale, nonché le rispettive modalità e i tempi di attuazione;

che l'Accordo di Programma tra Ministero del Commercio con l'Estero e la Regione Campania, sottoscritto in data 26/1/2000, prevede tra gli obiettivi programmatici di cui all'Art 3, la: "progettazione di uno "Sportello per l'Internazionalizzazione" al servizio del sistema locale delle imprese, così come previsto dalla L 6897/";

che il CIPE, in data 4/8/2000, ha deliberato che, al fine di promuovere l'internazionalizzazione del sistema delle imprese possono essere costituiti, tra il Ministero del Commercio con l'Estero e le Regioni, "Sportelli Regionali per l'internazionalizzazione del sistema delle imprese" con modalità convenute in Accordi di Programma conclusi tra il Ministero del Commercio con l'Estero e Regioni, coinvolgendo ICE, SIMEST e SACE;

che la Regione Campania ha conseguentemente sottoscritto in data 11 maggio 2001 con il MINCOMES, ICE, SACE, Simest e il Sistema camerale campano la Convenzione operativa per la costituzione dello Sportello per l'internazionalizzazione;

che la Regione Campania, con la sottoscrizione di detta Convenzione, ha inteso favorire il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale regionale e costituire con lo Sportello regionale un ufficio punto di riferimento nella specifica materia, prevedendo l'implementazione di una rete di servizi specialistici, costituita da sei Uffici, di cui, una Sede, presso l'Ufficio ICE di Napoli, e cinque punti informativi provinciali presso il sistema camerale campano;

che nel perseguire le sue finalità istituzionali lo Sportello Regionale opera su base regionale con i seguenti obiettivi:

- agevolare l'accesso degli operatori economici ai servizi promozionali assicurativi e finanziari e agli strumenti internazionali, comunitari, nazionali e regionali, mediante una maggiore diffusione sul territorio degli stessi;

- fornire supporto per lo sviluppo di progetti di promozione dell'export e di internazionalizzazione con particolare riguardo alle PMI, assicurando il coordinamento la programmazione nazionale e quella regionale;

- assicurare un adeguato supporto alla realizzazione delle iniziative previste dal Programma Regionale per l'Internazionalizzazione;

che la Convenzione per lo Sportello regionale prevede, agli Art.4 e 8, che venga istituito presso l'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Secondario un Nucleo tecnico-operativo per l'internazionalizzazione del sistema delle imprese con funzione di raccordo tra le diverse Aree di coordinamento, Settori regionali, Enti strumentali ed i soggetti che compongono lo Sportello;

che detta Convenzione prevede, inoltre, all'art.8 lettera b), che la Regione si avvalga di consulenti esterni in ragione delle esigenze di programmazione, progettazione e realizzazione delle attività dello Sportello per l'internazionalizzazione;

che la Regione, nell'ambito del proprio P.O.R. - Asse VI "Reti e nodi di Servizio" - ha previsto la misura e 6.5 "Sviluppo dell'internazionalizzazione e della cooperazione internazionale";

- che nel relativo Complemento di programmazione è prevista la costituzione e il finanziamento dello "Sportello per l'internazionalizzazione delle imprese" di cui alla L. 143/98, alla Delibera CIPE del 29 giugno 2000;

CONSIDERATO

che l'obiettivo prevalente della Misura 6.5 è quello di accompagnare lo sviluppo dell'internazionalizzazione del tessuto economico produttivo regionale;

che, per il perseguimento di tale obiettivo, si rende necessario attivare politiche integrate volte a favorire il processo di internazionalizzazione delle PMI, avvalendosi sia di risorse comunitarie che nazionali e regionali;

che in tema di marketing territoriale, sistemi locali di sviluppo, distretti industriali, P.I e PIT è da prevedere una specifica attività correlata all'attuazione della Misura 6.5;

che nel contesto di progetti d'internazionalizzazione, di sistemi locali di sviluppo, distretti industriali, P.I e PIT, poli e filiere produttive è necessario il coinvolgimento dei soggetti interessati;

che, in relazione agli specifici obiettivi che si pone lo Sportello per l'internazionalizzazione, in quanto interfaccia in materia di iniziative, per l'internazionalizzazione nei confronti delle imprese, si rende ancor più necessario, svolgere attività di coordinamento con altre strutture ed Enti regionali, per migliorare l'impatto degli stessi nella fase di attuazione;

che la Legge di Bilancio 11 del 2001 cap. 4324, così come specificato dall'art. 73 della L. 10/2001, ha previsto uno specifico stanziamento per lo Sportello Regionale per l'internazionalizzazione il cui ammontare complessivo è di Lit. 1.000.000.000;

RITENUTO

che, per la complessità della problematica esposta, si rende necessario istituire presso l'Assessorato regionale alle Attività Produttive - AGC Sviluppo Attività Settore Secondario - un gruppo di lavoro interdisciplinare - Nucleo tecnico-operativo per l'internazionalizzazione del sistema delle imprese - con funzione di raccordo tra i diversi settori, le Aree di Coordinamento, gli Enti strumentali dell'Ente Regione che si interessano di internazionalizzazione e lo Sportello regionale per l'internazionalizzazione;

che, per il suo funzionamento il Nucleo deve avvalersi di funzionari regionali e di professionalità esterne di comprovata esperienza;

che le professionalità esterne dovranno essere rappresentate da due esperti senior e da due esperti junior, secondo le specifiche dettate dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia;

che le suddette professionalità verranno retribuite su base oraria e secondo tabelle previste dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 101 del 17 luglio '97 ;

che, per quanto concerne il personale interno all'Amministrazione, può essere previsto un compenso di Lit. 150.000 lorde a seduta, convocata fuori dell'orario di servizio, per un massimo di 30 riunioni annue;

che lo stanziamento di Lit. 1.000.000.000, di cui alla Legge di Bilancio 11 del 2001 cap. 4324 così come specificato dall'art. 73 della L.10/2001, può far fronte ad anticipazioni delle spese previste per il Nucleo tecnico operativo, nelle more che venga attivata la disponibilità a valere sulla Misura 6.5 del POR Campania 2000/2006;

Propone e la Giunta in conformità e a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni e considerazioni descritte in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

- di istituire il "Nucleo tecnico per l'internazionalizzazione delle imprese", di cui all'art.4 della Convenzione sottoscritta il giorno 11 maggio 2001 (Rep. 12177) il cui schema è stato approvato con delibera della GR n. 1814 del 4.5.2001, per lo svolgimento dei compiti descritti nelle premesse del presente atto, composto da quattro funzionari regionali dei settori dell'Industria, dell'Artigianato, del Commercio, dell'Avvocatura, da un addetto a compiti di segreteria e da un funzionario, quale Responsabile tecnico - operativo, designato dall'Assessore alle Attività Produttive. Detto Nucleo avrà durata di un anno, salvo proroga. Il Nucleo è funzionalmente integrato nell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Secondario;

- di dare mandato al Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Secondario per l'istituzione del Nucleo;

- di riservare a successivo atto monocratico del Presidente della Giunta, su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive, la nomina dei componenti esterni del suddetto gruppo;

- di fissare, in base alla Circolare del Ministero del Lavoro n. 101/97, gli emolumenti da corrispondere agli esperti esterni nella seguente misura:

- esperto senior: Lit. 165.000 lorde per ora per un massimo di 500 ore annue

- esperto junior: Lit. 110.000 lorde per ora per un massimo di 500 ore annue

- di fissare, per quanto concerne il personale interno all'Amministrazione, un compenso di Lit. 150.000 lorde a seduta, convocata fuori dell'orario di servizio, per un massimo di 30 riunioni annue;
- di fissare in un massimo del 20% della spesa complessiva per il personale addetto al Nucleo l'entità della spese generali di segreteria e delle indennità accessorie;
- di fissare, per quanto sopra, l'onere per la costituzione del Nucleo tecnico per l'internazionalizzazione delle imprese in Lit. 362.400.000;
- di far gravare ed impegnare la relativa spesa annua complessiva del Nucleo Tecnico per l'internazionalizzazione delle imprese di Lit. 362.400.000 sugli stanziamenti previsti del capitolo di bilancio 4324 del Bilancio regionale 2001, che ne ha la capienza, così come specificato dall'art. 73 della L.10/2001;
- di procedere, con il Responsabile della Misura 6.5, a successiva verifica dell'ammissibilità delle spese effettuate, richiedendone il relativo reintegro a valere sulle risorse disponibili della Misura 6.5 del POR 2000/2006;
- di inviare copia della presente deliberazione al Settore Entrate e Spese di Bilancio, all'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Secondario e all'AGC Rapporti Nazionali ed Internazionali in materie di interesse regionale per il seguito di competenza nonché al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
Di Giacomo

Il Presidente
Bassolino